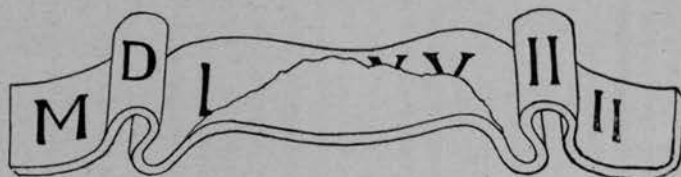


10. Casa dei Zangaròl, entro al Castello ⁽¹⁾.

Lapidetta a forma di cartiglio, colla semplice data del 1574.

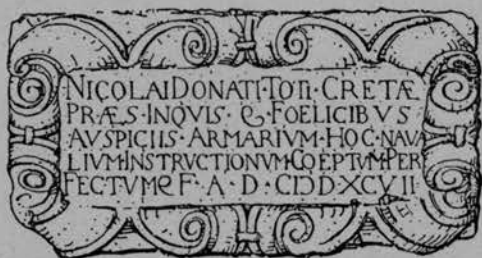
11. Mura nuove: baluardo Mocenigo ⁽²⁾.

Data scolpita sotto agli stemmi altra volta ricordati.

MDLXXXI

Vedi vol. IV, pag. 177, fig. 28.

12. Piccolo fabbricato per munizioni, sotto al Konak turco: ora distrutto.



Epigrafe, sopra la porta, nel lato orientale, ora al Museo.

*Nicolai Donati toti(us) Cretae praes(idis) in-
quis(itoris)q(ue) foelicibus auspiciis, armarium
hoc navalium instructionum coeptum perfectum-
q(ue) f(uit), a(nno) D(omini) 1597.*

Delle benemerenze del provveditore Nicolò Donà ⁽³⁾ per tale fabbrica, si è già detto ⁽⁴⁾.

13. Chiesa di S. Francesco.

Epigrafe sepolcrale di Bianca Saracini, moglie del naturalista vicentino Onorio Belli ⁽⁵⁾.

*Blancam Serracena(m), coniug(em) chariss(imam), thesau(ru)m
suum, Honori(us) Bell(us) philos(opbus) ac medicus Vicetin(us)
hic condidit. Noviss(ima) die fulgente revisurus, luget hymene(m)
interim. 1597, 4 non(as) apr(ilis).*

BLANCAM SERRACENA
CONIUGI CHARISS.
THESAV. A SVVM.
HONORI' BELL' PHILOS
AC MEDICVS VICETIN'
HIC CONDIDIT
NOVISS. DIE FVLGENTE
REVISVRVS
LVGET HYMENE INTERIM
MDXCVII IIII NON APR:

La bella e commovente iscrizione fu certo dettata dallo stesso Belli, che nel suo soggiorno a Creta sappiamo avere lasciata una descrizione archeologica dell'isola ⁽⁶⁾.

⁽¹⁾ Cfr. vol. III, pag. 224.

⁽²⁾ Cfr. vol. I, pag. 438 e 450.

⁽³⁾ Cfr. vol. III, pag. 112.

⁽⁴⁾ Vedasi pure I. 'I. Καλαϊοάκης, Μεσαιωνικαὶ ἀγ-

γαότητες, cit.

⁽⁵⁾ Cfr. vol. II, pag. 134.

⁽⁶⁾ Cfr. vol. I, pag. XV, nota 1.